



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2023/01937**

Del: **15/03/2023**

Esecutivo Da: **16/03/2023**

Proponente: **P.O. Riscossione Coattiva e Recupero Evasione**

OGGETTO:

Affidamento diretto del servizio di postalizzazione degli atti giudiziari inerenti la procedura di riscossione coattiva sul territorio nazionale per il Servizio Riscossione Coattiva, Direzione Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii, a favore di Poste Italiane SPA, Viale Europa n. 190, 00144, Roma (RM), P.iva 01114601006, C.f. 97103880585 - CIG: 9707936A36

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2022 del 28/02/2022 sono stati approvati i seguenti documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti ed ulteriori allegati;
- con deliberazione Giunta Comunale n. 209 del 17/05/2022 è stato approvato il PEG 2022/2024 e che con il medesimo atto i responsabili dei servizi e degli uffici sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma;
- con Decreto del Ministro dell'Interno del 13/12/2022, pubblicato in G.U. n. 295 in data 19/12/2022, è stato disposto di differire il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31.03.2023 e che, ai sensi dell'art. 163, co. 3,

del D. Lgs. n. 267/2000, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla data di cui sopra;

- con Decreto del Sindaco n. 00085 del 31/10/2019 al sottoscritto è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Servizio Entrate e Recupero Evasione presso la Direzione Risorse Finanziarie;
- con decreto del Sindaco n. 76 del 30/09/2022 è stato prorogato, sino alla scadenza del mandato amministrativo, al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Servizio Entrate e Recupero Evasione presso la Direzione Risorse Finanziarie conferito con decreto del Sindaco n. 85 del 31/10/2019 come sopra riportato;

Ricordato che:

- a seguito di procedura negoziata in data 14/07/2016 Anci Toscana, in qualità di centrale di committenza, affidava al RTI avente come capogruppo Nexive S.p.A. e quali mandanti Nexive S.c.a.r.l., Consorzio Stabile Olimpo, Snem Spa la fornitura del servizio di stampa, postalizzazione e notifica degli atti per la riscossione volontaria e coattiva degli enti locali toscani;
- con decreto del Direttore Generale di Anci Toscana n. 1159 del 21 giugno 2019 veniva avviato il procedimento di ripetizione contrattuale ai sensi dell'articolo 57 comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 finalizzato al rinnovo del contratto sopra menzionato per la fornitura in questione per ulteriori tre anni decorrenti dalla scadenza del precedente prevista per il 14 luglio 2019;
- con decreto del Direttore Generale di Anci Toscana n. 1288 del 12 luglio 2019 veniva quindi riaffidato l'appalto in questione consistente nella ripetizione dei servizi di stampa e postalizzazione, consegna e notifica di atti relativi all'attività di riscossione volontaria e coattiva degli enti locali toscani, al RTI sopra indicato, avente scadenza in data 13/01/2023 a seguito di proroga intervenuta con Decreto DG di Anci Toscana n. 1333 del 1°luglio 2022;

Precisato che in data 11 novembre 2022 Anci Toscana ha indetto una nuova procedura di gara aperta denominata *“Gestione dei servizi di stampa, postalizzazione, recapito e notifica digitale di atti relativi*

all'attività di riscossione volontaria e coattiva degli enti toscana, mediante stipula di un Accordo Quadro suddiviso in n. 6 lotti";

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro 6 mesi dalla data di avvio della gara (nel caso specifico di Anci Toscana i 6 mesi decorrono dal 11/11/2022) qualora la stessa abbia esito positivo e fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'art. 32, comma 8 del d.lgs. 50/2016 secondo cui *"Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione"*;

Dato atto che:

- in qualità di centrale di committenza Anci Toscana, per dare continuità ai servizi oggetto del contratto in scadenza al 13/01 u.s. nell'interesse dei Comuni e nelle more dell'individuazione dei nuovi aggiudicatari del servizio, ha indetto una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di stampa, postalizzazione e notifica degli atti per la riscossione volontaria e coattiva degli enti locali toscani, volta alla sottoscrizione di un accordo quadro a condizioni fisse ai sensi dell'art. 54 co. 3 del Codice, così come disposto dal decreto del DG di Anci Toscana n. 22 del 09 gennaio 2023;
- la procedura negoziata in questione è scaduta in data 27/01/2023 con esito deserto e che pertanto l'Amministrazione ha dovuto avviare, a seguito di ciò, un'accurata indagine di mercato comprensiva di colloqui con gli operatori economici presenti sul mercato attuale al fine di individuare quello idoneo a garantire la fornitura del predetto servizio;

Considerato che:

- la scrivente Amministrazione aveva aderito all'Accordo Quadro di Anci Toscana in data 26/07/2016 per i servizi di stampa, postalizzazione, consegna e notifica di atti relativi all'attività di riscossione volontaria e coattiva;

- la scrivente Amministrazione, a seguito della scadenza del contratto principale, avvenuta in data 13/01/2023 e in assenza dell'affidamento ponte predisposto da Anci Toscana andato deserto, si trova quindi scoperta nella gestione del servizio di postalizzazione degli atti giudiziari inerenti la procedura di riscossione coattiva sul territorio nazionale, per il Servizio Riscossione Coattiva, Direzione Risorse Finanziarie - e deve procedere a un affidamento in tempi celeri per evitare gravi conseguenze derivanti dalla mancata postalizzazione degli atti per la riscossione coattiva;

Rilevato che:

- è intenzione dell'Amministrazione procedere all'affidamento autonomo del servizio di postalizzazione degli atti giudiziari inerenti la procedura di riscossione coattiva sul territorio nazionale per il Servizio Riscossione Coattiva, Direzione Risorse Finanziarie;
- nel mese di Febbraio 2023, oltre allo smaltimento delle numerose istanze pervenute all'Ufficio Riscossione Coattiva a seguito della grande mole di atti notificati anche nel mese di Dicembre 2022, è stata altresì posta in essere un'attenta analisi delle condizioni del mercato di riferimento, comprensiva di colloqui con gli operatori presenti sul mercato attuale possessori della licenza speciale richiesta per l'erogazione del servizio di cui in oggetto, grazie alla quale si è potuto stimare l'importo della prestazione, in via preventiva, al di sotto dei 139.000,00 euro al netto di IVA (importo sotto soglia in vigore fino al 30/06/2023 per poter procedere ad affidamenti diretti ai sensi dell'art. 1 del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii) per un periodo di n. 4 (quattro) mesi, decorrenti dalla stipula del contratto con il fornitore del servizio mediante sottoscrizione per accettazione del modello di convenzione denominato "3128_SMA Differito NP Registrata_EDIT.pdf", da effettuarsi successivamente al rilascio dell'attestazione di avvenuta esecutività della presente determinazione;
- l'ANAC con propria delibera n. 185 del 13/04/2022, linee guida n. 16, avente ad oggetto "LINEE GUIDA ANAC-AGCOM PER L'AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI POSTALI" ha previsto in materia di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse al punto 12.11 che *"(...) in ogni caso (...) è del tutto legittimo da parte della Stazione Appaltante optare per una modalità di notificazione effettuata attraverso il servizio postale ordinario"* qualora la P.A. abbia l'esigenza di affidare la gestione delle notifiche di amministrativi impositivi e/o tributari e intenda avvalersi del servizio di notifica a mezzo posta;
- pur in presenza della liberalizzazione dei servizi postali, avvenuta con l'abrogazione dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 261/1999 e dalla successiva legge n. 124/2017, secondo la consolidata giurisprudenza formatasi in merito (tra cui da ultimo si veda anche Ordinanza della Corte di

Cassazione n. 23887/2017) per esigenze di interesse pubblico le P.A. possono affidare in via esclusiva all'ex fornitore del servizio nazionale, Poste Italiane Spa, i servizi inerenti le notificazioni a mezzo posta oltre che le comunicazioni a mezzo posta;

- alla luce di quanto emerso anche dall'analisi di mercato svolta nel mese di Febbraio 2023, Poste Italiane Spa, sebbene non sia più il fornitore del servizio universale, a seguito della liberalizzazione avvenuta con legge n. 124/2017, ad oggi risulta essere ancora l'unico reale fornitore in grado di garantire la copertura puntuale del servizio di notificazione sull'intero territorio nazionale;

Considerato che:

- l'ANAC con delibera n. 185 del 13/04/2022, linee guida n. 16, sopra citate, ha altresì chiarito in materia di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse al punto 12.1 che *“(...) per l'esecuzione di una specifica fase/tratta di competenza l'aggiudicatario non può ricorrere all'istituto del subappalto né alla postalizzazione tramite il fornitore del servizio universale di parte degli invii (...)”* e ancora al punto 12.6 che *“(...) la stazione appaltante provvede alla postalizzazione dell'eventuale quota residuale di invii che ecceda l'ambito territoriale (...) anche mediante conferimento di mandato speciale all'affidatario”*;
- un attuale cambiamento dell'operatore postale di riferimento per la notifica di atti giudiziari inerenti la procedura di riscossione coattiva sull'intero territorio nazionale per l'Amministrazione, comporterebbe:
 - presumibilmente, la mancata dell'intero territorio nazionale per la notificazione di atti giudiziari;
 - di conseguenza, il sostenimento di costi aggiuntivi per gli invii residuali di atti giudiziari in zone del territorio nazionale non coperte da un eventuale altro operatore postale (diverso dal fornitore del servizio universale); nel caso specifico dell'Ufficio Riscossione Coattiva, poiché il numero di plichi da consegnare è molto elevato ed inoltre sarebbe necessario rielaborare i layout ed i tracciati prodotti dal gestionale interno in modo che siano conformi ai tracciati utilizzati attualmente dall'operatore postale di riferimento (Poste Italiane SPA), questo comporterebbe un ulteriore ritardo nella notifica degli atti necessari per la recupero coattivo delle entrate dell'Ente;
- qualora la gara aperta Anci Toscana denominata *“Gestione dei servizi di stampa, postalizzazione,*

recapito e notifica digitale di atti relativi all'attività di riscossione volontaria e coattiva degli enti della toscana, mediante stipula di un Accordo Quadro suddiviso in n. 6 lotti” avesse esito positivo, l'Amministrazione procederà al recesso anticipato dal contratto stipulato con l'operatore economico Poste Italiane Spa, oggetto del presente affidamento, e alla contestuale rideterminazione dell'impegno di spesa assunto;

- qualora invece la predetta gara aperta Anci Toscana avesse esito negativo, la durata stimata e prevista per l'affidamento del servizio di cui in oggetto pari a n. 4 (quattro) mesi è da ritenersi necessaria e funzionale, oltre che attualmente urgente, per garantire la continuità nello svolgimento operativo di tutte le attività di notificazione svolte dall'ufficio Riscossione Coattiva per il Servizio Entrate e Recupero dell'Evasione Fiscale dell'Amministrazione;

Considerato che Anac, con propria delibera n. 950 del 13/09/2017, linee guida ANAC n. 8, ha precisato che *“nei casi in cui una fornitura o un servizio siano effettivamente infungibili, il legislatore, comunitario e nazionale, ha previsto deroghe all'evidenza pubblica, considerato che l'esito di un'eventuale gara risulterebbe scontato, esistendo un unico operatore economico in grado di aggiudicarsela e, conseguentemente, l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica determinerebbe uno spreco di tempo e di risorse”;*

Ritenuto pertanto per il servizio di cui in oggetto procedere in relazione a quanto sopra esposto, in riferimento alle citate deliberazioni ANAC nn. 185/2022 e 950/2017 e relativi punti citati, ed in considerazione del presumibile valore del contratto, ad un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii poiché la procedura indetta ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. di ANCI Toscana è andata deserta;

Considerato che:

- a seguito di valutazioni effettuate dall'ufficio Riscossione Coattiva il numero di atti giudiziari attualmente stimati da notificare ammonterebbe a circa n. 13.694 plichi, per i quali si prevede un necessario periodo di n. 4 (quattro) mesi per notificare tali atti sull'intero territorio nazionale;
- le tariffe postali applicate da Poste Italiane SPA, in conformità a quanto disposto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con Delibera 171/22/CONS, per la fornitura del servizio di

notificazione di atti giudiziari denominato “servizio SMA (senza materiale affrancatura)”, ammontano ad Euro 10,15, comprensive della quota forfettaria CAN E CAD, esente IVA ex art. 10 D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii.;

- a seguito del colloquio esperito nel mese di febbraio 2023 con l’operatore postale, Poste Italiane SPA, quest’ultimo oltre ad essersi dichiarato disponibile per un eventuale affidamento del servizio di notifica degli atti giudiziari sul territorio nazionale, ha presentato la propria proposta contrattuale per il servizio in questione il modello di convenzione denominato “3128_SMA Differito NP Registrata_EDIT.pdf”, il quale sebbene preveda di default, trattandosi di un modello di offerta precompilato per tutte le tipologie di clienti, privati e pubblici, una durata non inferiore a 12 mesi, dispone, nella parte relativa alle condizioni generali del controllo, all’art. 10, punto 9.2, che “*Il Servizio sarà erogato per il periodo indicato nella Scheda Cliente. Ove non fosse riportato alcunché il Servizio si intende erogato per 12 mesi decorrente dalla data di attivazione del Servizio (...)*”;
- il RUP ha ritenuto, dopo attenta valutazione del mercato attuale, Poste Italiane SPA, avente sede in Viale Europa n. 190, 00144, Roma (RM), P.iva 01114601006, C.f. 97103880585, quale soggetto più idoneo a svolgere il servizio di cui in oggetto, in quanto unico reale operatore in grado di garantire la continuità nell’esecuzione del servizio di notificazione di atti giudiziari su tutto il territorio nazionale, continuità ritenuta indispensabile per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo degli atti da notificare per l’esistente Servizio di Recupero dell’Evasione Fiscale dell’Amministrazione;
- Poste Italiane SPA aveva già svolto già il ruolo di postalizzatore anche all’interno dell’Accordo quadro scaduto in data 13/01 u.s., avendo acquisito per incorporazione la Società Nexive SPA, mandataria del RTI affidatario del sopra citato Accordo Quadro ormai scaduto;

Rilevato che per le caratteristiche del servizio in questione, non sussistono rischi interferenziali di cui all’art. 26, co. 3, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., il cui importo è quindi pari a € 0,00 per cui non è stato redatto il DUVRI;

Dato atto:

- che le funzioni di RUP Responsabile Unico del Procedimento di cui all’art 31 del suddetto D.lgs. N. 50 sono espletate dal Dott. Davide Zenti, Dirigente del Servizio Entrate e Recupero Evasione – Direzione Risorse Finanziarie;
- dell’assenza di conflitto di interessi da parte del Responsabile suddetto in qualità di R.U.P. in relazione

all'oggetto del presente affidamento;

- dell'avvenuta acquisizione del CIG n. **9707936A36** in data 12/03/2023;
- che per il suddetto servizio non sussistono convenzioni o accordi quadro attivate da Consip o dalla centrale di committenza regionale, come rilevato in data 1/03/2023 alle ore 12:00, e che pertanto è consentita la procedura autonoma di cui alla presente determinazione;

Richiamata la delibera di A.N.A.C. n. 830 del 21 dicembre 2021 in base alla quale viene fissata l'entità e le modalità di versamento del contributo dovuto da parte dei soggetti pubblici e privati, fra cui le stazioni appaltanti, in favore di detta Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Dato atto che l'Ufficio Riscossione Coattiva dovrà provvederà, in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera A.N.A.C. n. 830/2021 ai sensi dell'art. 2, c. 1, al pagamento del contributo dovuto ad A.N.A.C. (codice beneficiario 52329) in misura pari ad Euro 30,00;

Preso atto che:

- i controlli sui requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 sono stati svolti e risultano regolari e che sono stati acquisiti i dati sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, oltre che la restante documentazione propedeutica alla sottoscrizione del contratto;
- sono stati acquisiti i dati sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, oltre che la restante documentazione propedeutica alla sottoscrizione del contratto;
- la Società è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come dimostrato dall'esecuzione del pregresso Accordo Quadro di Anci Toscana ormai scaduto;
- in data 8/02/2023, con DURC n. prot. INAIL_ 36744755, avente scadenza il 8/06/2023, si

è verificata la regolarità nell'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalla legge da parte della Società Poste Italiane SPA, avente sede legale in Viale Europa n. 190, 00144, Roma (RM), P.iva 01114601006, C.f. 97103880585;

- in data 9/03/2023 è stata riscontrata l'assenza di annotazioni riservate ANAC a carico della Società Poste Italiane SPA, avente sede legale in Viale Europa n. 190, 00144, Roma (RM), P.iva 01114601006, C.f. 97103880585;

Precisato che l'art. 163, comma 5, del T.U.E.L. stabilisce che *“Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente.... le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente.... con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.....”*;

Accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Ritenuto necessario, al fine di procedere con l'affidamento del servizio di cui trattasi, impegnare la somma di € **138.994,10** esente IVA ex art. 10 D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii., a favore della Società Poste Italiane SPA, avente sede legale in Viale Europa n. 190, 00144, Roma (RM), P.iva 01114601006, C.f. 97103880585 (codice beneficiario 20588) assumendo il relativo impegno di spesa sul seguente capitolo 20510 “Spese postali per la riscossione coattiva, postalizzazione e notifica” (esercizio provvisorio 2023) che presenta sufficiente capienza;

Rilevato che la procedura di affidamento diretto che viene formalizzata con il presente provvedimento si è svolta nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, come enunciati dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che il presente provvedimento sarà sottoposto al Dirigente del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.lgs. n° 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- il D.lgs. n° 50/2016 “*Codice dei Contratti Pubblici*”;
- il D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e il D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Firenze;
- il vigente Regolamento di Ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Firenze;
- il vigente Regolamento comunale per l’attività contrattuale;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1) Di affidare ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., alla Società Poste italiane SPA, avente sede legale in Viale Europa n. 190, 00144, Roma (RM), P.iva 01114601006, C.f. 97103880585 (codice beneficiario 20588) il servizio cui in oggetto per un importo pari a € **138.994,10** esente IVA ex art. 10 D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii., per il periodo di n. 4 (quattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione per accettazione dell’apposito modello di convenzione, denominato “3128_SMA Differito NP Registrata_EDIT.pdf” che si allega alla presente determinazione e si approva sotto la lettera “A”, nel rispetto

delle condizioni economiche e tecniche applicate dalla Società e per il solo periodo indicato dall'Amministrazione nell'apposito modello da restituire debitamente sottoscritto per accettazione;

- 2) Di impegnare, nel rispetto dell'art. 163, comma 5, lett. c) del d.lgs. 267/2022, la somma di € **138.994,10** esente IVA ex art. 10 D.P.R. 633/1972e ss.mm.ii. sul seguente capitolo di bilancio 20510 "Spese postali per la riscossione coattiva, postalizzazione e notifica" – Esercizio provvisorio 2023 che presenta la necessaria disponibilità - che sarà liquidata nei termini di legge in relazione alle attività effettivamente svolte dalla Società Poste Italiane SPA;
- 3) Di impegnare, nel rispetto dell'art. 163, comma 5, lett. a) del d.lgs. 267/2000, la somma pari ad **Euro 30,00** sul capitolo 20510 "Spese postali per la riscossione coattiva, postalizzazione e notifica" – Esercizio provvisorio 2023 che presenta la necessaria disponibilità - a favore di A.N.A.C. (codice beneficiario 52329) al fine di provvedere al pagamento del contributo di gara di cui alla parte in narrativa;
- 4) Di disporre che la presente determina, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- 5) Di procedere alla stipula del contratto di convenzione per il servizio di postalizzazione denominato "3128_SMA Differito NP Registrata_EDIT.pdf", che si allega sotto la lettera "A", con la società Poste Italiane SPA, avente sede legale in Viale Europa n. 190, 00144, Roma (RM), P.iva 01114601006, C.f. 97103880585, tramite scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, attraverso l'utilizzo di PEC;
- 6) Di dare atto che le somme impegnate con il presente provvedimento saranno liquidate con atti successivi;

7) Di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dott. Davide Zenti, Dirigente del Servizio Entrate e Recupero Evasione della Direzione Risorse Finanziarie;

8) Di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013;

ALLEGATI INTEGRANTI

Allegato A - "3128_SMA Differito NP Registrata_EDIT.pdf" -
d79b195c76ff235a5bc5cfa4c80c263cbb9ecbbdb279cd98439477ad6c82ded7

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Davide Zenti

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertament o	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2023	20510		2023/3117		€ 138.994,10	20588 - POSTE ITALIANE S.P.A.
2)	U	2023	20510		2023/3118		€ 30,00	52329 - ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Sottoscritto digitalmente da

**Il Responsabile Contabile
Alessandro Innocenti**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.